



<https://www.ansa.it/>
17 ottobre 2019

Il Johns Hopkins Center for Health Security, il World Economic Forum e la Bill & Melinda Gates Foundation ospitano un livestream e una esercitazione su pandemie

Per sottolineare l'esigenza immediata di una cooperazione globale tra pubblico e privati per mitigare i gravi effetti sociali ed economici a livello internazionale di eventuali pandemie

Il Johns Hopkins Center for Health Security, unitamente al World Economic Forum e alla Bill & Melinda Gates Foundation, ospiterà **Event 201**, un'esercitazione multimediale globale sulle pandemie, venerdì 18 ottobre 2019 a New York City. Il pubblico può iscriversi e partecipare all'**esercitazione virtuale** simultanea in inglese che si svolgerà dalle 08:50 alle 12:30 fuso di New York presso il **centerforhealthsecurity.org/event201/**.

Il testo originale del presente annuncio, redatto nella lingua di partenza, è la versione ufficiale che fa fede. Le traduzioni sono offerte unicamente per comodità del lettore e devono rinviare al testo in lingua originale, che è l'unico giuridicamente valido.

Vedi la versione originale su [businesswire.com](https://www.businesswire.com):

<https://www.businesswire.com/news/home/20191016005955/it/>

Quando il Forum di Davos si preparava a una pandemia di coronavirus

 [maurizioblondet.it/quand-le-forum-de-davos-se-preparait-a-une-pandemie-de-coronavirus/](https://www.maurizioblondet.it/quand-le-forum-de-davos-se-preparait-a-une-pandemie-de-coronavirus/)

Maurizio Blondet

February 5,
2020

Il grande Meysan ci ricorda di quei “profeti” del Forum di Davos che sapevano prima, e si prepararono ad una epidemia di coronavirus:

<https://www.voltairenet.org/article209116.html>

L'epidemia di coronavirus iniziata all'inizio di dicembre 2019 a Wuhan (Cina) è stata preceduta meno di due mesi fa da un esercizio al Forum di Davos con l'aiuto del Johns Hopkins Center for Health Security e della Bill & Melinda Gates Foundation.

Questo esercizio si è tenuto a New York City il 18 ottobre 2019. Era specificamente per pianificare la risposta delle società e dei governi transnazionali a un'epidemia di coronavirus.

15 leader mondiali hanno preso parte a questo esercizio, inclusi i due funzionari cinesi e americani responsabili della lotta alle epidemie.

– Latoya Abbott, responsabile rischi per il gruppo alberghiero americano **Marriott International**.

– Sofia Borges, vicepresidente della Fondazione delle **Nazioni Unite**

– Brad Connett, presidente del gruppo Henry Schein (produttore leader di apparecchiature mediche nel mondo)

– Christopher Elias, Global Development Manager presso la **Bill & Melinda Gates Foundation**

– Tim Evans, ex direttore del Dipartimento della salute della **Banca mondiale**.

George Gao, direttore del **Centro cinese per il controllo** e la prevenzione delle malattie

– Avril Haines, **ex vicedirettore della CIA** ed ex consigliere per la sicurezza nazionale del presidente Barack Obama.

– Jane Halton, **ex ministro della sanità australiano**, amministratore dell'ANZ (banca di Australia e Nuova Zelanda).

– Matthew Harrington, direttore di Edelman, la più grande **azienda di pubbliche relazioni al mondo**.

– Martin Knuchel, direttore delle situazioni di crisi per il gruppo di trasporto aereo **Lufthansa**.

– Eduardo Martinez, consulente legale della più grande azienda di logistica postale del mondo, **UPS, e direttore della UPS Foundation**.

– Stephen Redd, vicedirettore dei **Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (ossia CDC)**

- Hasti Taghi, vicepresidente del gruppo di comunicazione, **NBCUniversal**
- Adrian Thomas, vicepresidente del colosso farmaceutico **Johnson & Johnson**
- Lavan Thiru, governatore della **Banca centrale di Singapore**

Rete Voltaire

Voltaire, edizione internazionale